

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 31 luglio 2014, n. 482

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Approvazione e pubblicazione sul Burp del bando regionale relativo alla Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art. 27, Reg. CE 1198/2006.

Il giorno 31 luglio 2014, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo

per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma; Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:
 - Ammodernamenti pescherecci; - Piccola pesca costiera;
 - Compensazioni socio economiche;
 - Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
 - Acque interne;
 - Trasformazione e commercializzazione;
 - Azioni collettive;
 - Fauna e flora acquatica;
 - Porti da pesca;
 - Modifiche dei pescherecci;
 - Sviluppo sostenibile zone di pesca;
 - Sviluppo mercati e campagne consumatori;
 - Progetti pilota;
 - Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di Regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della pro-

grammazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008, - linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R. n. 1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Misure "Socio-economica e Interesse Comune" e della relativa Relazione, letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca:

Alla luce dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli Atti ministeriali come precedentemente descritto, l'Amministrazione ha ritenuto di attivare bandi regionali per l'attuazione della Misura 1.5 - "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" (art. 27 Reg. CE 1198/2006), di cui lo Schema è stato approvato con Decreto del MIPAAF n. 612/08;

Ritenuto necessario pertanto approvare e pubblicare sul B.U.R.P. i bandi con i relativi allegati, parti integranti del presente atto, relativi alle misure di cui al punto precedente, riservandosi di modificare il contenuto degli stessi bandi in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente, e, rimandare l'attivazione delle altre misure a gestione regionale all'adozione di successivi atti amministrativi;

Vista la L.R. 11 del 30/04/09 di approvazione del Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

Verificato che la succitata L.R. 11 del 30/04/09 ha istituito i capitoli di entrata e di spesa relativi al cofinanziamento UE-STATO-REGIONE per l'attuazione del Programma Operativo del FEP 2007-2013:

Parte Entrata

Cap. 2052700 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota UE

Cap. 2052900 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Quota STATO a carico del fondo di rotazione - Obiettivo Convergenza -

Parte Spesa

Cap. 115000 - Quota Cofinanziamento UE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115010 - Quota Cofinanziamento STATO per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115020 - Quota Cofinanziamento REGIONE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Vista la nuova tabella relativa al Piano Finanziario del Programma Operativo - F.E.P. 2007/2013 della Regione Puglia inviata dal MIPAAF che per l'intero periodo di programmazione la spesa totale prevista per l'attuazione degli interventi sull'Asse 1 è di € 18.506,440. Inoltre, per l'attuazione delle iniziative, per l'intero periodo 2007/2013, è prevista per la Misura 1.5 una spesa totale di € 4.028.088,00;

Per quanto riportato si ritiene di:

- approvare e pubblicare sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (B.U.R.P.) il Bando Regionali, con i relativi allegati, parti integranti del presente atto, per l'attuazione della Misura. 1.4 - Piccola

Pesca Costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006) con gli allegati "A" - "A/1" - "A/2" - "A/3" - "A/4" - "A/5" - "A/6" - "A/7" - "A/8" - "A/9" - "A/10" - "A/11" - "A/12" - "A/13" - "A/1" - "A/1" -

- impegnare la somma complessiva di € 300.000,00 per il Bando Regionale relativo all'attuazione della Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - al fine di realizzazione di progetti finalizzati prioritariamente ad iniziative tendenti alla salvaguardia delle risorse biologiche, che non aumentino lo sforzo di pesca compensando gli operatori della Piccola Pesca Costiera con l'erogazione di premi

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.1	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I - Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE 1198/2006).

- di prelevare la somma di 150.000,00 RR.SS. 2012 dal cap. 1110060/2014 "Fondo Economie Vincolate";
- di reinscrivere la somma di €150.000,00 sul capitolo 115000/2014
- di prelevare la somma di 120.000,00 RR.SS. 2012 dal cap. 1110060/2014 "Fondo Economie Vincolate";
- di reinscrivere la somma di € 120.000,00 sul capitolo 115010/2014
- di prelevare la somma di € 30.000,00 dal cap. 1110060/2014 "Fondo Economie Vincolate";
- di reinscrivere la somma di € 30.000,00 sul dei capitolo 115020/2014
- di impegnare la somma di € 300.000,00 come di seguito specificato:

€ 150.000,00 (quota UE 50%)

- Bilancio: Vincolato

- Esercizio Finanziario: 2014
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell'impegno: Bando "Piccola Pesca Costiera
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2014
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - a) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata
 - b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

€ 120.000,00 (quota Stato 40%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2014
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell'impegno: Bando "Piccola Pesca Costiera"
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/14
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - c) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata
 - d) esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/i di spesa innanzi indicato/i

€ 30.000,00 (quota Regione 10%)

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2014
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: Bando "Piccola Pesca Costiera
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/14
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - e) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Trattasi d'intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.

Ai sensi del comma 2 art. 9 legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro Russo

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di Misura;

DETERMINA

- 1) di approvare il Bando regionale, con i relativi allegati, parti integranti del presente atto, per l'attuazione della Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" (art. 27 Reg. CE 1198/2006) con gli allegati "A" - "A/1" - "A/2" - "A/3" - "A/4" - "A/5" - "A/6" - "A/7" - "A/8" - "A/9" - "A/10" - "A/11" - "A/12" - "A/13";
- 2) di impegnare la somma complessiva di € 300.000,00, per l'erogazione dei contributi pubblici cofinanziati a valere sulla Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- 3) di approvare la "Scheda Anagrafica" allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riserva dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato in forma integrale sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 e nel sito www.regione.puglia.it
- b) sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;
- c) saranno inviate due copie conformi all'originale, all'Assessorato al Bilancio –Servizio Ragioneria - per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questo Servizio, corredata delle relative annotazioni contabili;

- d) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n. 12 facciate (di cui n. 9 facciate della determina e n. 3 facciate della scheda anagrafica contabile), viene adottato in un unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Gennaro Russo

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determina dirigenziale

482
N. ____ di repertorio 31 LUG. 2014

Codice Cifra 043/DIR/2013/000 482

OGGETTO: Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 -Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del bando regionale relativo alla Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art. 27, Reg. CE 1198/2006.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Vista la L.R. n. 39 del 30 aprile 2011 di approvazione di bilancio Regionale relativo all'anno 2012 e pluriennale 2012-2014 e s.m.i

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.1	FEP PUGLIA 2007-2013 – ASSE 3 – Misura 3.1 "Azioni Collettive" (art. 37 Reg. CE 1198/2006)

- **di prelevare** la somma di € 150.000,00 RR.SS. 2012 dal cap. 1110060/2014 "Fondo Economie Vincolate";

- **di riscrivere** la somma di € 150.000,00 sul capitolo 115000/2014

- **di prelevare** la somma di € 120.000,00 RR.SS. 2012 dal cap. 1110060/2014 "Fondo Economie Vincolate";

- **di riscrivere** la somma di € 120.000,00 sul capitoli 115010/2014

- **di prelevare** la somma di € 30.000,00 dal cap. 1110060/2014 "Fondo Economie Vincolate";

- **di riscrivere** la somma di € 30.000,00 sul dei capitolo 115020/2014

- **di impegnare** la somma di € 300.000,00 come di seguito specificato:

€ 150.000,00 (quota UE 50%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2014
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell'impegno: Bando "Piccola Pesca Costiera
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente:
31/12/2014
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - f) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate
sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata
 - g) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

€ 120.000,00 (quota Stato 40%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2014
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell'impegno: Bando "Piccola Pesca Costiera"
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente:
31/12/14
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - h) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate
sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata
 - i) esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/idi spesa innanzi indicato/i

€ 30.000,00 (quota Regione 10%))

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2014
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: Bando "Piccola Pesca Costiera
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati

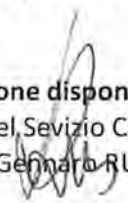
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente:
31/12/14
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - j) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Trattasi d'intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.

Ai sensi del comma 2 art. 9 legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca

Ing.  RUSSO

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006

FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI CONTRIBUTO**

MISURA 1.5 "Aiuti in materia di compensazione socio economica"

FEP PUGLIA 2007-2013**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.5****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"****(art. 27 reg. CE 1198/2006, lett. "a")****1. Finalità della misura e tipologie di intervento**

La misura prevede l'erogazione di una serie di pagamenti compensativi e premi a favore dei pescatori mirati alla compensazione degli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

2. Area territoriale di attuazione

La misura trova applicazione su tutto il territorio regionale.

3. Interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi riconducibili alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere pluriattività per i pescatori (art. 27 reg. CE 1198/2006, lett. "a").

In particolare, sono ammissibili i seguenti interventi:

- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- acquisto delle attrezzature necessarie alla realizzazione di un progetto di diversificazione, quali ad esempio: tavoli, sedie, fornelli, lavabo etc;
- acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;

Come specificato dal documento del MIPAAF "Nota Metodologica – Oggetto: Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006 – Compensazioni Socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria", approvata il 18 gennaio 2012, la diversificazione non implica il previo abbandono dell'attività di pesca ma permette ai pescatori di svolgere un'attività addizionale in un ambito differente da quello della pesca marittima¹. Se i pescatori decidono di continuare a svolgere la loro attività di pesca come occupazione primaria e desiderano anche investire in un'attività differente, come ad esempio il turismo, allora possono accedere agli aiuti per la diversificazione.

4. Soggetti ammissibili a finanziamento

Pescatori professionali.

5. Requisiti di ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste i pescatori professionali in possesso dei seguenti requisiti:

- l'imbarcazione da pesca deve essere iscritta nel Registro comunitario da almeno 5 anni;

¹ Secondo il medesimo Documento, per attività di pesca si intende l'attività professionale diretta alla cattura o alla raccolta di "risorse acquatiche vive" in ambienti marini, salmastri o dolci. L'espressione "risorse acquatiche vive" si riferisce alle specie acquatiche disponibili e accessibili, comprese le specie anadrome e catadrome durante la loro vita marina.

- ogni pescatore partecipante all'iniziativa deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno per almeno 12 mesi negli ultimi 3 anni;
- nel solo caso di investimenti per il pescaturismo l'imbarcazione deve essere iscritta in uno dei compartimenti marittimi della Puglia dalla data di pubblicazione del bando;
- i pescatori richiedenti dovranno risultare iscritti, alla data di pubblicazione del presente bando, nei registri dei pescatori marittimi della Puglia, oppure essere pescatore residente in Puglia ed essere imbarcato su una delle imbarcazioni iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Puglia.

6. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

6.1 Le risorse disponibili per l'attuazione della Misura 1.5 lett. a) sono pari a Euro 300.000,00 (da verificare con esattezza)

6.2 Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Puglia si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria di ciascuna misura.

6.3 L'Amministrazione regionale si riserva di rimodulare il contributo concesso ai progetti positivamente inseriti nella graduatoria laddove la mancata certificazione di spesa da parte dei beneficiari possa determinare un eventuale disimpegno delle risorse da parte dell'Unione Europea.

7. Spesa ammissibile

La compensazione massima spettante ai beneficiari, in base ai costi approvati, potrà essere corrisposta in misura del 60% dell'investimento, nel limite massimo di 60.000 euro per singolo beneficiario, come esplicitato nella seguente tabella.

<u>Partecipazione dei beneficiari all'investimento</u>	<u>Quota di contribuzione pubblica</u>	<u>Limite di finanziamento per SINGOLO beneficiario</u>	<u>Limite del finanziamento pubblico per l'investimento</u>
10%	90%	30.000 Eur	90.000 Eur
20%	80%	40.000 Eur	160.000 Eur
30%	70%	50.000 Eur	250.000 Eur
40%	60%	60.000 Eur	Nessuno

Nel caso di interventi che prevedono la partecipazione di più beneficiari alla medesima iniziativa, il finanziamento destinato al singolo beneficiario è calcolato proporzionalmente alla sua partecipazione all'investimento, fermo restando il limite per beneficiario indicato nella presente tabella.

Sono considerate ammissibili le sole spese che rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti dell'Unione Europea di settore, dal Programma Operativo FEP Italia 2007-2013 e dalle disposizioni vincolanti discendenti, specie con riferimento al documento

predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Linee guida per la determinazione delle Spese Ammissibili del Programma FEP 2007-2013".

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai beneficiari a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando. Per le iniziative collegate all'attuazione di un Piano Locale di Gestione, l'ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del Bando attuativo della Misura 3.1, lett. m) (BURP n. 143 del 13/10/2013)

La spesa massima ammissibile è comprensiva delle spese generali. Nell'ambito di tale tetto di spesa, le spese generali, riferite alla progettazione, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fidejussorie, direzione dei lavori, le spese sostenute per attività di Organismi di classifica (nel caso del pescaturismo), pubblicità e collaudo, e quanto altro necessario e giustificato per la realizzazione del progetto potranno essere riconosciute fino al 5% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili. In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia conforme del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

Non sono ammissibili alle agevolazioni previste dalla misura:

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- l'imposta reddito sulle attività produttive (IRAP)
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1198/2006, art. 56, paragrafo 8, dove viene indicato che il contributo del FEP, può essere realizzato in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto;
- i contributi in natura;
- le spese relative ad opere in sub-appalto;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le Pubbliche Amministrazioni;
- lavori di ordinaria manutenzione: calatafaggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- materiale usato compreso il montaggio;
- revisione e riparazione di impianti, attrezzature e macchinari;
- la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei 5 anni precedenti, di un finanziamento pubblico;
- acquisto di materiale non durevole (casce per il pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti ecc...);
- sonar e altre attrezzature che possano accrescere la capacità di pesca;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale.

Nel corso della programmazione FEP 2007-2013, il limite di spesa massima raggiungibile per ciascuna iniziativa non potrà superare i limiti sopraindicati per tipologia di investimento. In detti limiti l'impresa può richiedere il finanziamento di più progetti d'investimento; tuttavia le istanze che seguono la prima dovranno essere presentate solo a seguito dell'avvenuto accertamento tecnico – amministrativo finale e formale proposta di liquidazione del saldo del progetto d'investimento precedentemente già ammesso ai benefici.

8. Procedura di valutazione delle domande

L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente. Le istanze, intese ad ottenere le agevolazioni di cui alla presente misura, saranno

sottoposte a preventiva verifica di ricevibilità. Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate. Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio della domanda fuori termine;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla presente normativa;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

Una volta verificati i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità, l'istanza di finanziamento sarà valutata sulla base dei criteri previsti ai punti e) e f) del documento MIPAAF "criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti":

- conformità dell'operazione alle tipologie di intervento ammesse;
- completezza della documentazione indicata nel bando, come essenziale ai fini dell'ammissibilità.

I progetti che hanno superato positivamente la precedente fase di valutazione saranno selezionati sulla base dei parametri riportati nella tabella che segue:

Criteri di selezione			
Descrizione	Peso	No(0)/Si(1)/coeff.	Valore
Interventi finalizzati alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori	15	0	
		1	
numero di mesi di imbarco complessivi superiore a 4 in ciascuno dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda per ciascun partecipante	10	>4≤8=0.5 >8≤12=1	
numero di pescatori che partecipano all'iniziativa	15	≥3=0.1 >3 e ≤9= 0.2 >9 e ≤20= 0.6 >20 e ≤30= 0.8 >30=1	
Età dei pescatori	10	> 35 anni = 0.5 ≤ 35 anni= 1	
Adesione ad un Piano Locale di Gestione	15	0	
		1	
TOTALE			

Le iniziative selezionate saranno ammesse a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Secondo le disposizioni generali rientra nell'ambito della

discrezionalità del Soggetto Attuatore se procedere per questa misura ad una verifica tecnica preliminare "in loco" per i progetti utilmente classificati al fine di constatare la rispondenza del progetto e dei benefici attesi a quanto constatato sul posto. Nel caso in cui si rileva una verifica negativa l'istanza sarà considerata non finanziabile. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa, in caso di ulteriore parità, all'istanza pervenuta prima.

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria provvisoria, nella quale vengono riportate le iniziative ammissibili con il relativo punteggio e gli importi dell'aiuto concedibile e l'elenco delle istanze non ammissibili perché non ricevibili o escluse a seguito di istruttoria negativa, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità. Tutti gli interessati, entro **30 giorni** dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, potranno richiedere, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Nel caso di presentazione di memorie sulle graduatorie l'Amministrazione regionale, dopo averle esaminate, o in mancanza delle stesse presentate nei predetti termini, redige la graduatoria definitiva, nella quale sono elencate le istanze ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. La graduatoria redatta è approvata con apposito atto ufficiale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La suddetta graduatoria sarà, altresì consultabile sul sito della Regione Puglia all'indirizzo web: www.regione.puglia.it.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio (nel caso in cui l'investimento interessa un'imbarcazione);
- estremi del beneficiario ovvero ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti ammessi sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio SIPA.

La graduatoria ha validità fino alla pubblicazione sul B.U.R.P. della graduatoria riferita alle domande presentate nell'anno successivo.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:

1) ricorso gerarchico al RADG entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria o altro atto con rilevanza esterna. La risoluzione della contestazione è effettuata dall'Amministrazione regionale entro un termine massimo di 90 giorni dalla presentazione del ricorso. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte della stessa, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto;

2) ricorso giurisdizionale al TAR competente:

- entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del

- silenzio-diniego, di cui al secondo alinea del precedente punto 1;
3) ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

I progetti ammessi sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio SIPA.

Per i soggetti ammessi al contributo, prima dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Soggetto erogante, provvede ad acquisire d'ufficio le informazioni relative alla regolarità contributiva dell'impresa (DURC) e alla verifica dello stato non fallimentare dell'impresa già dichiarato dal richiedente il contributo e, nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore a euro 154.937,07, provvede ad acquisire altresì il nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.²

9. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti destinatari degli interventi che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie previste nell'ambito del Fondo Europeo Pesca dovranno presentare al Soggetto Attuatore territorialmente competente la documentazione in triplice copia, di cui un'originale e due copie conformi oltre ad una versione su supporto informatico:

- istanza di finanziamento presentata e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000; (Allegato A1).
- documentazione amministrativa (Allegati A2 – A3 – A4 – A6).
- nel caso in cui gli interventi risultano attuativi delle proposte di Piani di gestione locale presentate nell'ambito della Misura 3.1 lett. m), il richiedente dovrà produrre apposita relazione progettuale di dettaglio nella quale vengono indicate le attività che si intendono svolgere, come da Allegato A7, sottoscritta dal Soggetto Proponente e dall'Organismo Scientifico;

L'istanza di finanziamento e l'allegata documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dicitura "FEP PUGLIA 2007-2013 – misura 1.5" e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i cui modelli sono disponibili all'indirizzo web: www.pescapuglia.it, dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificati le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

² Ai sensi dell'art. 44-bis. (R) "Acquisizione d'ufficio di informazioni" del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, le informazioni relative alla regolarità contributiva sono acquisite d'ufficio, ovvero controllate ai sensi dell'articolo 71 dello stesso D.P.R., dalle pubbliche amministrazioni procedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore.

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme europee;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEP Puglia.

10. Tempi e modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, **tramite raccomandata A/R entro il 60° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente bando pubblico.**

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: **Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca – Via Paolo Lembo, 38/F – 70124 – Bari.** A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La documentazione a corredo della domanda, prevista al paragrafo 9 del presente Bando, deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

11. Tempi e modalità di esecuzione

a) Tempi di esecuzione

Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori. La mancata comunicazione nei modi e termini indicati comporterà la decadenza dal beneficio.

L'investimento deve concludersi entro il termine fissato nel cronoprogramma e comunque non oltre 12 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione ovvero 12 mesi se riguarda solo l'acquisto di attrezzature.

b) Modalità di esecuzione

Anticipazioni e pagamenti per stati di avanzamento

Su domanda dell'Impresa beneficiaria potrà essere corrisposta, a titolo di acconto, un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, previa presentazione di garanzia fideiussoria di durata pari a quella dell'investimento e di importo pari al 110% dell'anticipazione concedibile, rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, il cui elenco è pubblicato sul sito www.isvap.it o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del d.lgs 385/93 (Allegato 5). Nel caso in cui è previsto il cofinanziamento, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota a proprio carico, e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa.

Le domande per ulteriori pagamenti, da verificare anche con visite sopralluogo, pena la loro inaccettabilità, dovranno essere presentate all'attuatore della misura, esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R, complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute;
- Fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ove si evince lo stato non fallimentare o altro.
- Estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso alla realizzazione fisica e finanziaria dell'investimento anche con la quota finanziaria di propria competenza proporzionale all'anticipazione ricevuta.

All'Impresa beneficiaria non potranno essere liquidati, per anticipazioni e/o stati di avanzamento lavori, importi superiori all'80% del contributo concesso.

Le spese sostenute, pena la loro inammissibilità a finanziamento, dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali o assegni circolari non trasferibili, pagamenti con carta di credito, pagamenti on-line emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale), appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato.

Varianti

La variante dovrà essere richiesta e formalmente motivata. La variante, non deve determinare variazioni in diminuzione nei punteggi attribuiti per l'elaborazione delle graduatorie di ammissibilità, non deve superare il limite degli investimenti precedentemente determinati e non deve oltrepassare il termine temporale massimo per la realizzazione degli investimenti (12 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione).

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare la soglia del 50% di realizzazione.

Proroghe

Il beneficiario, potrà richiedere una sola proroga dei termini per un periodo non superiore a sei mesi, e, comunque, entro il limite temporale massimo del programma. Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore. La proroga dovrà essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, formalmente motivata dal legale rappresentante e accompagnata da dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. La richiesta sarà formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente.

Rinunce

E' consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati per rinuncia al finanziamento sono dovuti gli interessi (tasso legale di riferimento).

Accertamenti tecnico – amministrativi finali

Entro il termine indicato nel cronoprogramma, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali procedimenti di proroga, andrà richiesto all'attuatore della misura, a mezzo invio di raccomandata A.R. l'accertamento/sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato. La richiesta potrà ritenersi valida solo se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie ed indicate nella comunicazione di riconoscimento del finanziamento. La richiesta di accertamento tecnico-amministrativo, dovrà riportare analiticamente:

- gli obiettivi di progetto e i relativi indicatori previsti e conseguiti con la realizzazione dell'intervento;
- le fasi e le modalità di esecuzione dell'intervento;
- fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ove si evince lo stato non fallimentare o altro.

In assenza di formale e valida richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, prodotta dal beneficiario nei 30 giorni successivi ai termini assegnati per la realizzazione del progetto, si procederà all'avvio dell'iter di revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni finali per stati di avanzamento.

Nei casi in cui il tecnico accertatore, sulla base delle verifiche, richieda documentazione accessoria, questa dovrà essere prodotta dall'interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di 30 giorni. Decorso inutilmente tale termine, il tecnico accertatore potrà escludere nella propria proposta di liquidazione le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti per le quali la documentazione in questione sia stata richiesta e ritenuta necessaria ma non esibita. Nei casi in cui la documentazione non resa disponibile costituisca condizione necessaria per la legittimità stessa del contributo pubblico verrà adottato provvedimento di revoca dei benefici riconosciuti. Ai fini della determinazione dell'importo del contributo spettante, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, che comunque andranno espletati con ogni urgenza, possono essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'investimento fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici e nella causale di ciascun pagamento devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed i relativi importi.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente dovrà controllare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

12. Obblighi

Il beneficiario è obbligato al rispetto delle prescrizioni e dei vincoli riportati nell'Allegato 6.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

13. Controlli

Controlli amministrativi di I livello sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti. I controlli saranno effettuati secondo quanto desumibile dal presente bando, integrato con le disposizioni procedurali generali ai sensi del "Manuale sulle verifiche di I livello" elaborato in seno alla Cabina di Regia, di cui al Programma Operativo e secondo le procedure previste nel Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Puglia, approvato in data 6/12/2012, oltre che sulla base delle circolari attuative emanate dall'Amministrazione concedente e dal MIPAAF.

14. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il premio è revocato in quanto connesso a difformità rilevabili nel progetto attivatore o a seguito di rinuncia da parte del beneficiario sempre riferita al progetto attivatore previa diffida rivolta ai sensi delle norme vigenti.

La revoca del progetto attivatore è applicata in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. Protezione e trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale della Regione Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

Gli aspiranti godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il titolare del trattamento è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca.

16. Norme Finali

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.

Il bando costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali, allo Statuto ed ai Regolamenti della Regione Puglia, oltre che alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

17. Riferimenti normativi

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
- Programma Operativo Nazionale FEP approvato dal Comitato di Sorveglianza del 16 dicembre 2011;
- Disposizioni Generali per l'attuazione del FEP PUGLIA 2007-2013;
- Documenti Nazionali: linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca, criteri di ammissibilità e criteri di selezione per la concessione degli aiuti, schemi di bandi;
- D.G.R. n. 1139 del 1° agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013";
- D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) – Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia – Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";
- D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07";
- Documenti attuativi approvati in Cabina di Regia e Comitati di Sorveglianza.

18. Documentazione allegata al presente bando

Il potenziale beneficiario dovrà attenersi all'utilizzo della modulistica pertinente allegata, come di seguito specificata:

- **Allegato A1** – Istanza di finanziamento
- **Allegato A2** – Dichiarazioni sostitutive rese dal richiedente
- **Allegato A3** – Dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante
- **Allegato A4** – Dichiarazioni sostitutive rese dal progettista
- **Allegato A5** – Schema tipo polizza fidejussoria
- **Allegato A6** – Impegni ed obblighi del richiedente il contributo
- **Allegato A7** – Relazione Progettuale PGL
- **Allegato A8** – Dichiarazione di possesso di autorizzazioni
- **Allegato A9** – Dichiarazione sostitutiva Legale rappresentante
- **Allegato A10** – Domanda di liquidazione avanzamento lavori
- **Allegato A11** – Domanda di liquidazione finale
- **Allegato A12** – Dichiarazione liberatoria
- **Allegato A13** – Richiesta di anticipo

19. Informativa ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i.

Il presente avviso, completo di allegati, pubblicato sul B.U.R.P., è visionabile sul sito www.pescapuglia.it ovvero presso il Servizio Caccia e Pesca - Ufficio Pesca – Via Paolo Lembo

38/F – Bari - dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle 16,30.

Il responsabile del procedimento è:

Antonia GRANDOLFO

via Paolo Lembo n. 38/F – 70124 – Bari

Tel.: 0809179819 - fax 0809179842

Indirizzo di posta elettronica: a.grandolfo@regione.puglia.it


Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro RUSSO

Allegato A1

REGIONE PUGLIA

Fep Puglia 2007-2013

Misura 1.5:

"Aiuti in materia di compensazione socio economica"

(art. 27 del Reg.CE 1198/06, lett. "a")

Istanza di finanziamento

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
 il _____ Cod. Fisc. _____ PEC o strumento analogo⁽¹⁾ _____
 _____, in qualità di:

- ☐ Pescatore professionale, iscritto al registro dei pescatori marittimi di _____
 al n. _____, in possesso del foglio di ricognizione /libretto di navigazione,
 rilasciato il _____ presso _____
- ☐ Proprietario dell'imbarcazione, di seguito identificata, in gestione alla impresa _____
 _____, P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____
 _____ al n. _____ con sede legale in _____
- ☐ Titolare della ditta _____ P.IVA _____
 con sede legale in _____
- ☐ Legale rappresentante dell'impresa _____ P.IVA _____
 iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____

Consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Chiede

di partecipare, in esecuzione del Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____, alla selezione per il finanziamento del progetto, allegato alla presente istanza, a valere sul FEP Puglia 2007-2013, Misura 1.5 - *"Aiuti in materia di compensazione socio economica"* (art. 27 del Reg.CE 1198/06 lett. "a"): diversificazione delle attività allo scopo di promuovere pluriattività per i pescatori, con particolare riferimento agli interventi collegati con il pescaturismo.

sull'imbarcazione denominata: _____, matricola: _____,
 iscritta al n. UE: _____, (da compilare solo qualora l'iniziativa prevede investimenti a bordo di una imbarcazione)

per la spesa totale preventivata di Euro _____ di cui contributo pubblico totale Euro _____
 e una quota di capitale proprio pari ad Euro, _____
 e nel caso di favorevole accoglimento della presente,

Si impegna

- ☐ a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- ☐ a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente ed il preventivo impegno del nuovo beneficiario subentrante a portare a termine l'iniziativa oggetto di finanziamento, durante la procedura di erogazione del contributo previsto, durante la realizzazione dei lavori e per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione.
- ☐ a non vendere, nel caso di nuove attrezzature, prima che sia trascorso un periodo minimo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di adeguamento la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni. Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.
- ☐ a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti. In caso di cessione non autorizzata il beneficiario è tenuto a restituire l'intero contributo. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione deve provvedere ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.
- ☐ all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. L'apertura del conto corrente dedicato dovrà essere comunicato alla Provincia competente per territorio dal beneficiario e dall'istituto di credito prescelto. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione provinciale e/o da risorse proprie depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto.
- ☐ non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
- ☐ ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile emesso, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. Nel caso di pagamenti con assegni circolari "non trasferibile", il beneficiario deve produrre la matrice e la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché l'estratto conto riferito all'assegno rilasciato dal predetto istituto di credito.
- ☐ a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo della domanda di investimento a presentare fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia della quota di finanziamento a proprio carico rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione il cui elenco è pubblicato sul sito www.isvap.it o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del D.Lvo. 385/93.
- ☐ a tenere un apposito registro nel quale annoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento
- ☐ a custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo (cinque anni), i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
- ☐ a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione concessa e finanziata dal FEP- Puglia 2007-2013 - Misura 1.5.", la quale è apposta dal legale rappresentante del progetto. Il legale rappresentante, provvede all'apposizione dell'anzidetta dicitura alla stregua delle risultanze delle verifiche che lo stesso è tenuto a svolgere per accertare che le spese oggetto di fatturazione siano state effettivamente sostenute dal beneficiario, che siano relative ad acquisti previsti dal quadro economico del progetto approvato e che siano provviste di quietanza
- ☐ ad indicare sulle fatture, per le forniture, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, devono indicare il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- ☐ a presentare le fatture dei professionisti, che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, quietanzate e fiscalmente regolate. Le parcelle dei professionisti devono essere debitamente approvate dai Ordini o Collegi Professionali ai quali i professionisti stessi dovranno essere iscritti. Tale prescrizione dovrà risultare soddisfatta anche nei casi in cui le attività siano state prestate da tecnici operanti nell'ambito di società di servizi ovvero studi associati dove operano esperti nelle materie afferenti ai progetti;
- ☐ ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile;
- ☐ ad assicurare la conservazione, presso la propria sede, dei provvedimenti autorizzativi e concessori, rilasciati dalle competenti autorità amministrative locali, connessi alle opere e alle attività eseguite;
- ☐ ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- ☐ ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti

- ☐ alla presentazione dell'autorizzazione allo svolgimento del pescaturismo, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale
- ☐ a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94);
- ☐ a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- ☐ mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- ☐ mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- ☐ utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti per i progetti finanziati;
- ☐ a produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa;
- ☐ a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla comunicazione di fine lavori pena la restituzione del contributo pro rata temporis;
- ☐ a presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con relative liberatorie.

Allega

Elaborati progettuali

- ☐ computo metrico analitico aggregato redatto da tecnico abilitato (ove necessario)
- ☐ relazione tecnico-descrittiva dell'intervento (che descriva in maniera dettagliata: elenco interventi, scheda dei costi, cronoprogramma)
- ☐ preventivi analitici e confrontabili, redatti da cantieri navali
- ☐ idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale dell'imbarcazione oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (file JPG)
- ☐ eventuali relazioni specialistiche
- ☐ preventivi confrontabili per la fornitura di servizi, acquisto di attrezzature o macchinari ovvero indagini di mercato nel caso in cui l'intervento preveda l'acquisto di attrezzature

Documentazione Amministrativa

- ☐
- ☐ Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci dell'impresa che gestisce l'imbarcazione, se trattasi di strutture associate;
- ☐ Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della licenza di pesca o dell'attestazione provvisoria in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazione;
- ☐ Estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i oggetto di finanziamento;
- ☐ Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.);
- ☐ Copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione;
- ☐ Dichiarazione sostitutiva certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali dell'impresa che gestisce l'imbarcazione oggetto di finanziamento;
- ☐ Copia conforme all'originale del comodato d'uso/contratto dell'imbarcazione oggetto di istanza di finanziamento, nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto;
- ☐ Autorizzazione dell/i proprietario/i all'investimento e all'iscrizione dei vincoli qualora l'istanza di finanziamento fosse presentata da uno dei proprietari o dall'armatore;
- ☐ Dichiarazione sostitutiva certificazione con l'indicazione dello stato non fallimentare (nel caso in cui il richiedente non sia già un'impresa);
- ☐ Copia conforme all'originale dell'atto di proprietà dell'imbarcazione;
- ☐ Copia del foglio di ricognizione o libretto di navigazione dei soggetti partecipanti all'iniziativa riportante le date di imbarco e sbarco;
- ☐ Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo della società o della cooperativa, se trattasi di strutture associate dell'impresa che gestisce l'imbarcazione.
- ☐ Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate.

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dal richiedente

- ☐ di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR e PON), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al paragrafo 11, e per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza.
- ☐ di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia
- ☐ che le imbarcazioni non sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06;

- ☐ di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione
- ☐ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- ☐ che la/le imbarcazione/i destinataria/e dei benefici è/sono iscritte ai compartimenti marittimi della Puglia alla data di pubblicazione del bando di Misura;
- ☐ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 - bis c.p.), riciclaggio (art. 648 - bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 - ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione con la quale il richiedente/legale rappresentante attesta (nel caso in cui il richiedente non sia ancora un'impresa, il presente documento va reso alla stipula dell'atto di sottomissione):

- ☐ che l'impresa sia in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro
- ☐ lo stato di vigenza;
- ☐ la ragione sociale;
- ☐ il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente.

Dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà a firma del tecnico progettista attestante/i:

- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione dei seguenti beni altamente specializzati: (nel caso in cui non si presentano i tre preventivi richiesti) (artt. 56 e 57 D.Lgs 163/06 e s.m.i.) (ove necessario)
- ☐ i costi per l'acquisto dei beni previsti in progetto sono di congrui con quelli del mercato di riferimento

Data, _____

Il richiedente

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore.

(1) Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, assicurando l'interfaccia con analoghi sistemi internazionali. Detto obbligo si è esteso, dal 1° luglio 2013, anche alle imprese individuali.


Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro RUSSO

Allegato A2

REGIONE PUGLIA**Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.5:*****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"*****(art. 27 del Reg. CE 1198/06, lett. "a")****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)****IL RICHIEDENTE**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____
il _____ e residente a _____
prov. _____ in via _____,
tel. _____ cellulare _____ fax _____
C.F. _____

Nella qualità di:

- ☐ Proprietario
☐ Pescatore
☐ Armatore

dell'imbarcazione/i, _____ oggetto _____ di _____ finanziamento,
denominata/e _____,
matr. _____, n° _____ UE _____, gestita _____ dalla _____ società
denominata _____,
con sede legale in _____,
Prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____,
PEC o strumento analogo(1) _____
C.F./P.IVA _____ iscritta alla
Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di _____
al n _____,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- ☐ di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR e PON), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica dell'intervento progettuale, e per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- ☐ di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- ☐ che l'imbarcazione/i, oggetto di finanziamento, denominata/e _____, matr. _____, n° UE _____, non è/sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/06;
- ☐ di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
- ☐ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- ☐ che la/le imbarcazione/i destinataria/e dei benefici denominata/e _____, matr. _____, n° UE _____, è/sono iscritte ai compartimenti marittimi della Puglia alla data di pubblicazione del bando di Misura;
- ☐ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 - bis c.p.), riciclaggio (art. 648 - bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 - ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;

Data, _____

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore.

(1) Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, assicurando l'interfaccia con analoghi sistemi internazionali. Detto obbligo si è esteso, dal 1° Luglio 2013, anche alle imprese individuali.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Genaro RUSSO

Allegato A3

REGIONE PUGLIA**Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.5:*****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"*****(art. 27 del Reg. CE 1198/06, lett. "a")****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'****(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)****LEGALE RAPPRESENTANTE
dell'impresa che gestisce l'imbarcazione**

(Tele dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione va resa nel solo caso di imprese già esistenti. Nel caso in cui il richiedente non sia ancora un'impresa, il presente documento va reso alla stipula dell'atto di sottomissione)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____

il _____ e residente a _____

prov. _____ in via _____

tel. _____ cellulare _____ fax _____

C.F. _____

Nella qualità di legale rappresentante della Società/Ditta

denominata _____

con sede legale in _____

Prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____

PEC o strumento analogo(1) _____ C.F./P.IVA _____

iscritta alla Camera di Commercio, (Ufficio Registro delle Imprese, di _____

al n _____),

☐ **Gestore**

dell'imbarcazione/i, _____ oggetto _____ di _____ finanziamento,
denominat/e _____, matr. _____, n° _____
UE _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- ☐ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro
- ☐ che la Ditta/Società (Ragione sociale) _____
con sede in _____ prov. _____
indirizzo _____

P. IVA: | | | | | | | | | |

iscritta presso la Camera di Commercio, (Ufficio Registro delle Imprese),
di _____ al n. _____,
gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di
concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta
amministrativa

- ☐ di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro.

Data, _____

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore.

(1) Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, assicurando l'interfaccia con analoghi sistemi internazionali. Detto obbligo si è esteso, dal 1° Luglio 2013, anche alle imprese individuali.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing.  RUSSO

Allegato A4

REGIONE PUGLIA**Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.5:*****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"*****(art. 27 del Reg. CE 1198/06, lett. "a")**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

IL PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ prov. _____
 il _____ e residente a _____
 prov. _____ in via _____,
 tel _____ cellulare _____ fax _____
 C.F. _____, P.IVA _____,
 iscritto all'albo dei _____ al n. _____ della Provincia _____, in
 qualità di progettista dell'intervento chiamato _____, presentato, ai
 sensi della misura 1.5 del FEP Puglia 2007/2013, dal/la proprietario/società
 _____ con residente /sede legale in _____, alla via
 _____ n. _____
 (P.IVA _____) C.F. _____,
 telefono _____ Cellulare _____
 PEC o strumento analogo(i) _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso
 di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene) (artt. 56 e 57 D.Lgs 163/06 e s.m.i.);
- ☐ i costi per l'acquisto dei beni previsti in progetto sono congrui con quelli del mercato di riferimento

Data, _____

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore.

(1) Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, assicurando l'interfaccia con analoghi sistemi internazionali. Detto obbligo si è esteso, dal 1° Luglio 2013, anche alle imprese individuali.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro RUSSO



Allegato A5

REGIONE PUGLIA**Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.5:*****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"*****(art. 27 del Reg. CE 1198/06, lett. "a")****SCHEMA FIDEIUSSIONE****SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA
PER ANTICIPI FEP**

Garanzia n. _____

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____ il
_____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in
_____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro
delle imprese di pesca di _____ al n. _____,
(in seguito denominato "Contraente")
in relazione al progetto codice n. _____, per il quale è stato concesso un contributo
pubblico pari a Euro _____ (Euro _____), assegnato con
lettera di concessione n. _____, del _____ dalla Regione Puglia,
ha richiesto alla Regione Puglia – servizio Caccia e Pesca - il pagamento anticipato di Euro
_____ (Euro _____) pari al
_____ % del contributo assegnato sopra indicato per il finanziamento relativo al progetto
codice n° _____ (anno) previsto dal Bando regionale per la
presentazione delle domande di contributo FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE 1198/06, approvato
dalla Commissione Europea in data 27.07.2006.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione
mediante polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____
(Euro _____), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia
dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a
richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di
Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, la Regione Puglia –
Servizio Caccia e Pesca, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Cee n. 2220/85 e
successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme
corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____
P.IVA _____ con sede legale in _____
iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____,
autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e
dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale
rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____
il _____, dichiara di costituirsi, come in
effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore della Regione Puglia
Servizio Caccia e Pesca – Ufficio Pesca, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per
l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto
descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso
fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento
in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla
Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più
oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____
(Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al _____. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito al c/c n. 15667/48, ABI 5164, CAB 2801, intestato alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca presso Tesoreria Regionale.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca il foro competente è quello di Bari

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Genaro RUSSO

REGIONE PUGLIA**Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.5:*****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"*****(art. 27 del Reg. CE 1198/06, lett. "a")****Allegato A6****IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO**

Il/la Sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ Cod. Fisc. _____
 PEC o strumento analogo(1) _____ residente in _____
 _____ (prov. _____), CAP _____, via _____
 n. _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

Si impegna

- ☐ a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- ☐ a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente ed il preventivo impegno del nuovo beneficiario subentrante a portare a termine l'iniziativa oggetto di finanziamento, durante la procedura di erogazione del contributo previsto, durante la realizzazione dei lavori e per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione.
- ☐ a non vendere, nel caso di nuove attrezzature, prima che sia trascorso un periodo minimo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di adeguamento la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni. Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.
- ☐ a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti. In caso di cessione non autorizzata il beneficiario è tenuto a restituire l'intero contributo. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione deve provvedere ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.
- ☐ all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. L'apertura del conto corrente dedicato dovrà essere comunicato alla Provincia competente per territorio dal beneficiario e dall'istituto di credito prescelto. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione provinciale e/o da risorse proprie depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto.
- ☐ non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
- ☐ ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile emesso, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. Nel caso di pagamenti con assegni circolari "non trasferibile", il beneficiario deve produrre la matrice e la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché l'estratto conto riferito all'assegno rilasciato dal predetto istituto di credito.
- ☐ a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo della domanda di investimento a presentare fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia della quota di finanziamento a proprio carico rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione il cui elenco è pubblicato sul sito www.isvap.it o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del D.Lvo 385/93.

- ☐ a tenere un apposito registro nel quale annoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento.
- ☐ a custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo (cinque anni), i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti.
- ☐ a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione concessa e finanziata dal FEP- Puglia 2007-2013 - Misura 1.5.", la quale è apposta dal legale rappresentante del progetto. Il legale rappresentante, provvede all'apposizione dell'anzidetta dicitura alla stregua delle risultanze delle verifiche che lo stesso è tenuto a svolgere per accertare che le spese oggetto di fatturazione siano state effettivamente sostenute dal beneficiario, che siano relative ad acquisti previsti dal quadro economico del progetto approvato e che siano provviste di quietanza.
- ☐ ad indicare sulle fatture, per le forniture, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, devono indicare il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- ☐ a presentare le fatture dei professionisti, che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, quietanzate e fiscalmente regolate. Le parcelle dei professionisti devono essere debitamente approvate dai Ordini o Collegi Professionali ai quali i professionisti stessi dovranno essere iscritti. Tale prescrizione dovrà risultare soddisfatta anche nei casi in cui le attività siano state prestate da tecnici operanti nell'ambito di società di servizi ovvero studi associati dove operano esperti nelle materie afferenti ai progetti.
- ☐ ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.
- ☐ ad assicurare la conservazione, presso la propria sede, dei provvedimenti autorizzativi e concessori, rilasciati dalle competenti autorità amministrative locali, connessi alle opere e alle attività eseguite.
- ☐ ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento.
- ☐ ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti.
- ☐ alla presentazione dell'autorizzazione allo svolgimento del pescaturismo, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale.
- ☐ a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94).
- ☐ a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate.
- ☐ mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione.
- ☐ mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione.
- ☐ utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti per i progetti finanziati.
- ☐ a produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa.
- ☐ a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla comunicazione di fine lavori pena la restituzione del contributo pro rata temporis.
- ☐ a presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con relative liberatorie.

Data, _____

Il richiedente¹


Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro RUSSO

¹ Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore.

² Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, assicurando l'interfaccia con analoghi sistemi internazionali. Detto obbligo si è esteso, dal 1° Luglio 2013, anche alle imprese individuali.

Allegato A-7**REGIONE PUGLIA****Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.5:*****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"*****(art. 27 del Reg.CE 1198/06, lett. "a")****Relazione Progettuale****Per gli interventi attuativi dei Piani di Gestione Locale****(ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 3.1 lett. m) del Reg. CE n. 1198/2006)****1. Il soggetto proponente***Anagrafica del soggetto proponente e dell'Organismo scientifico. Riferimenti al piano di gestione locale ed estremi di approvazione del Piano.***2. Descrizione dettagliata dell'intervento***Descrivere dettagliatamente l'iniziativa progettuale, conformemente alle azioni previste dal Piano di Gestione Locale e alla tipologia di intervento da realizzare con riferimento al paragrafo 3 "Interventi ammissibili" del Bando, con riferimento alle attività che si intendono svolgere entro la prima annualità del PGL.***3. Caratteristiche progettuali necessarie per l'attribuzione dei punteggi***Valutare la riduzione dello sforzo di pesca in termini di giorni di sospensione dell'attività di pesca.***4. Risultati attesi***Indicare i risultati che si attendono dalla realizzazione del progetto collettivo distinti anche per singole fasi.*

5. Cronoprogramma dell'iniziativa progettuale*Compilare il seguente cronoprogramma del progetto distinto per fasi.*

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA

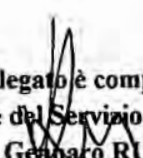
Data

Timbro e Firma del Rappresentante Legale
dell'Istituto di Ricerca¹

Timbro e Firma del Rappresentante Legale del
soggetto proponente²

Il presente allegato è composto da n. 3 pagine

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca

Ing.  GENARO RUSSO

¹ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, da parte del legale rappresentante dell'Organismo scientifico a cui è stato affidato l'incarico per il supporto tecnico-scientifico all'attività progettuale del Piano di Gestione Locale e alle fasi di attuazione dello stesso.

² Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Allegato A8**REGIONE PUGLIA****Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.5:*****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"*****(art. 27 del Reg. CE 1198/06, lett. "a")****DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI AUTORIZZAZIONI**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il _____ residente a _____ in via/piazza _____

n. _____, legale rappresentante della impresa _____

con sede in _____ tel. _____ fax _____

e-mail _____ PEC o strumento analogo(1) _____

Codice Fiscale _____ P.I. _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art.75 D.P.R. del 28/12/2000, n.445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Di possedere o di aver richiesto le previste autorizzazioni /pareri/nulla osta/ e di aver espletato le formalità necessarie per la realizzazione dell'intervento come di seguito specificato:

- Ovvero: per la realizzazione del progetto non sono previste autorizzazioni/pareri/nulla osta

(*) la presente dichiarazione va allegata anche se negativa-

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data.....

Il dichiarante _____

(1) Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, assicurando l'interfaccia con analoghi sistemi internazionali. Detto obbligo si è esteso, dal 1° Luglio 2013, anche alle imprese individuali.



Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro RUSSO

Allegato A9

REGIONE PUGLIA**Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.5:*****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"*****(art. 27 del Reg. CE 1198/06, lett. "a")****DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA'E/O DI CERTIFICAZIONE****(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)**

Tale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione va resa nel solo caso di imprese già esistenti. Nel caso in cui il richiedente non sia ancora un'impresa, il presente documento va reso alla stipula dell'atto di sottomissione

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di titolare/legale

rappresentante dell'ente/dell'impresa/dell'organizzazione _____

con sede legale in _____ Prov. _____ via/piazza _____
n. _____ CAP _____,

C.F./P.IVA _____ iscritta alla

CCIAA, (Ufficio Registro delle Imprese di _____

al n. _____), tel. _____; fax _____

PEC.(o analogo strumento) (1) _____

☐ Gestore

dell'imbarcazione/i, oggetto di finanziamento, denominato/e _____,

matr. _____, n. _____ UE _____,

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto).

DICHIARA

☐ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

☐ che la Ditta/Società (Ragione sociale) _____
con sede in _____ prov. _____
indirizzo _____

P. IVA: | | | | | | | | | |

è iscritta presso la CCIAA (Ufficio Registro delle Imprese)

di _____ al n. _____.

- ☐ gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa.
- ☐ di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro.

Luogo e Data, _____

Il dichiarante

Il sottoscritto autorizza la Regione Puglia al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 ai fini del procedimento amministrativo e all'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 498/2007.

Luogo e Data, _____

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore.

(1) Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, assicurando l'interfaccia con analoghi sistemi internazionali. Detto obbligo si è esteso, dal 1° Luglio 2013, anche alle imprese individuali.


Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Genaro RUSSO

Allegato A10**REGIONE PUGLIA****Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.5:*****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"*****(art. 27 del Reg. CE 1198/06, lett. "a")****DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PRIMO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI**

Il/la sottoscritto/ain qualità di

titolare/legale rappresentante dell'ente/dell'impresa/dell'organizzazione

.....con sede legale in

.....provinciavia/piazza.....

.....tel.fax

.....e-mail

PEC (o strumento analogo) (1).....

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

CHIEDE

La liquidazione del contributo spettante per il primo stato di avanzamento dei lavori previsti nell'intervento - Determinazione di concessione n.....del, mediante accredito sul conto corrente dedicato intrattenuto presso intestato a n.....IBAN

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

ATTESTA QUANTO SEGUE

l'ente/impresa/organizzazione non ha subito modifiche di rilievo (variazione della titolarità, modifica dell'assetto societario, modifica della sede legale, ecc.) successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche:

.....;

(ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di contributi superiori a euro 154.937,00 deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);

- 1) I lavori effettuati ammontano in complessivi euro
- 2) I beni acquistati sono tutti nuovi di fabbrica;
- 3) Le spese rendicontate descritte nella seguente tabella concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni di qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse o saranno emesse dai fornitori note di accredito;

FORNITORE	FATTURE NUMERO	FATTURE DATA	IMPORTO	MODALITA' DI PAGAMENTO
			TOTALE	

Allega la seguente documentazione:

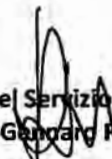
- 1) Fotocopia delle fatture, con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali e relative dichiarazioni liberatorie, come da allegato A12. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
- 2) Documentazione inerente le autorizzazioni, pareri ecc. (allegato A8);
- 3) Estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso alla realizzazione fisica e finanziaria dell'investimento.

Luogo e data _____

Firma

Sottoscrizione non autenticata del titolare dell'impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documenti di identità in corso di validità

(1) Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, assicurando l'interfaccia con analoghi sistemi internazionali. Detto obbligo si è esteso, dal 1° Luglio 2013, anche alle imprese individuali.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing.  RUSSO

Allegato A11**REGIONE PUGLIA****Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.5:*****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"*****(art. 27 del Reg. CE 1198/06, lett. "a")****DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE**

l sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
(specificare titolare ovvero legale rappresentante) della Ditta/Ente _____
 Cod. Fisc. _____ P.IVA _____ beneficiaria del
 contributo assegnato al progetto codice numero _____ e beneficiaria,
 altresì, della liquidazione del contributo spettante per il primo stato avanzamento dei lavori previsti
 nel progetto suddetto (se usufruito), mediante accredito sul conto corrente intrattenuto
 presso _____
 intestato a _____
 n. _____ IBAN _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento alla determina di concessione n. del
 mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso
 n. IBAN
 A tal fine

ATTESTA QUANTO SEGUE

- 1) l'ente/impresa/organizzazione è iscritta alla CCIAA di al n. con la natura giuridica
- 2) l'ente/impresa/organizzazione non ha subito modifiche di rilievo (variazione della titolarità, modifica dell'assetto societario, modifica della sede legale, ecc.) successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche:

- 3) a carico dell'ente/impresa/organizzazione non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, né fallimento;
- 4) l'ente/impresa/organizzazione è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

- [illegible]

			TOTALE	

Allega la seguente documentazione:

- 1) Fotocopia delle fatture, con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali e relative dichiarazioni liberatorie, come da allegato A12. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
- 2) Documentazione inerente le autorizzazioni, pareri ecc. (allegato A8);
- 3) Estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso alla realizzazione fisica e finanziaria dell'investimento.

Luogo e data _____

Firma

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documenti di identità in corso di validità).

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documenti di identità in corso di validità).

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro RUSSO

Allegato A12**REGIONE PUGLIA****Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.5:*****"Aiuti in materia di compensazione socio economica"*****(art. 27 del Reg. CE 1198/06, lett. "a")****DICHIARAZIONE LIBERATORIA**

Il/la sottoscritto/ain qualità di
 titolare/legale rappresentante dell'ente/dell'impresa/dell'organizzazione

.....con sede legale in

.....provinciavia/piazza.....

.....tel.fax

.....e-mailPEC (o strumento analogo) (1).....

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto).

DICHIARA

1 – che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate e di non vantare pertanto alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:

a) Fatt. n. del importo al netto di IVA; importo lordo
mediante bonifico n.deltratto sul conto corrente
intestato all'acquirente;

b) Fatt. n.delimporto al netto di IVA; importo lordo
mediante bonifico n.deltratto sul conto corrente
intestato all'acquirente;

c) Fatt. n.delimporto al netto di IVA; importo lordo
mediante bonifico n.deltratto sul conto corrente
intestato all'acquirente;

2 – a fronte delle suddette fatture non sono state emesse né saranno emesse note di accredito, ovvero sono state emesse le seguenti note di accredito:

- con riferimento alla fattura n.delnota di accredito n.del.....- importo al netto di IVAimporto lordo
- con riferimento alla fattura n.delnota di accredito n.del.....- importo al netto di IVAimporto lordo
- con riferimento alla fattura n.delnota di accredito n.del.....- importo al netto di IVAimporto lordo

3 – La forniture relative alle predette fatture sono relative a beni nuovi di fabbrica e privi di vincoli e ipoteche.

Luogo e data

Firma

.....

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

.....

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, del documento di identità del sottoscrittore.

(1) Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, assicurando l'interfaccia con analoghi sistemi internazionali. Detto obbligo si è esteso, dal 1° Luglio 2013, anche alle imprese individuali.


Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Genaro RUSSO

Allegato A-13

REGIONE PUGLIA
Fep Puglia 2007-2013
Misura 1.5:
"Aiuti in materia di compensazione socio economica"
(art. 27 del Reg. CE 1198/06, lett. "a")

RICHIESTA DI ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a.....in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'ente/dell'impresa/dell'organizzazione.....con
sede legale inprovincia..... via/piazza.....tel.....fax
.....e-mail

PEC (o strumento analogo)

(1).....

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto).

CHIEDE

l'anticipo del contributo così come previsto nel bando e spettante per i lavori previsti nell'intervento

....., mediante accredito sul conto corrente dedicato ed

intrattenuto presso

intestato a

IBAN

ATTESTA QUANTO SEGUE

L'Ente/Impresa/Organizzazione non ha subito modifiche di rilievo (variazione della titolarità, modifica dell'assetto societario, ecc.) successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche

ALLEGALa seguente documentazione:

- 1) Fotocopia delle fatture, con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali e relative dichiarazioni liberatorie, come da **allegato A12**. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
- 2) Documentazione inerente le autorizzazioni, pareri ecc. (**allegato A8**);
- 3) Estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso alla realizzazione fisica e finanziaria dell'investimento.
- 4) Polizza fideiussoria rilasciata secondo le modalità di cui **all'allegato A5**.

Luogo e data

Firma

.....

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

.....

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, del documento di identità del sottoscrittore.

(1) Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta

elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, assicurando l'interfaccia con analoghi sistemi internazionali. Detto obbligo si è esteso, dal 1° Luglio 2013, anche alle imprese individuali.


Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro RUSSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 31 luglio 2014, n. 483

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013- Approvazione e pubblicazione sul Burp del bando regionale relativo alla Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera".

Il giorno 31 luglio 2014, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca

e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche